



AUTODICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ai sensi Art. 47, D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n. 445

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. di _____ il _____

residente in _____ Via/P.zza _____ Prov. ()

Avvalendosi della facoltà prevista dall' art. 47 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni civili e penali derivanti da dichiarazioni mendaci o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

DI

Svolgere attività lavorativa in forma autonoma o subordinata dalla quale deriva un reddito presunto pari ad euro.....	SI	NO
Svolgere attività lavorativa in forma subordinata a tempo determinato dalla quale deriva un reddito presunto pari ad euro.....	SI	NO
Essere titolare di pensione concessa da Ente diverso da INPS con decorrenza..... Ente che eroga la pensione.....	SI	NO
rivestire la carica di socio di una società di persone o di capitale e per risposta affermativa indicare il ruolo rivestito.....	SI	NO
essere iscritto ad un albo o Cassa Professionale e, per risposta affermativa indicare Albo o Cassa	SI	NO
svolgere attività professionale e per risposta affermativa indicare il reddito presunto per l'anno 2019.....	SI	NO
essere titolare di Partita IVA E/O Codice REA presso CCIA e, in caso di risposta affermativa indicare il numero di iscrizione.....	SI	NO
svolgere attività autonoma riconducibile comunque alla P.IVA, e in caso di risposta affermativa dichiarare il reddito presunto per l'anno 2019.....	SI	NO
essere in malattia alla data di presentazione della domanda	SI	NO
essere ricoverata alla data di presentazione della domanda	SI	NO
essere titolare di Assegno ordinario di Invalidità (L. 222/84)	SI	NO
essere stato in malattia nel corso dell'anno di presentazione della domanda e per risposta affermativa indicare Dal..... al.....	SI	NO
essere stato ricoverato nel corso dell'anno di presentazione della domanda e per risposta affermativa indicare Dal..... al.....	SI	NO

Dichiara infine che le dichiarazioni rese in corso di presentazione di domanda di Naspi corrispondono al vero

Addì _____

DICHIARANTE
(nome e cognome leggibile)

- Si allega fotocopia di documento di riconoscimento

PERCEZIONE DELL'INDENNITA' DI
MANCATO PREAVVISO:

Il datore di lavoro che licenzia (o il lavoratore che presenta le dimissioni) deve dare alla controparte un preavviso a seguito del quale resta in vigore il rapporto di lavoro: infatti, il licenziamento o le dimissioni sono effettive (e il rapporto di lavoro estinto) solo al termine del periodo comunicato nel preavviso.

Diversamente, il datore licenziante (o il dipendente dimissionario) deve corrispondere alla controparte un'indennità di mancato preavviso. La durata del periodo di preavviso è fissata nelle clausole contrattuali e, in assenza di queste, dalla normativa sull'impiego privato.

Quando il lavoratore percepisce tale indennità di mancato preavviso, il periodo per il quale il lavoratore la percepisce sarà coperto da contribuzione versata dal datore di lavoro; deve perciò rispondere "SI" alla presente domanda e indicare il giorno fino al quale tale indennità si estende.

In questo modo, se un lavoratore viene licenziato il 15 aprile senza il preavviso di 15 giorni previsto dal suo contratto e il datore di lavoro gli corrisponde la relativa indennità, il termine per la presentazione della sua domanda e la relativa decorrenza del pagamento saranno calcolati a partire dall'8 maggio

DICHIARAZIONE DI AVER SVOLTO PERIODI
DI LAVORO ALL'ESTERO:

Il cittadino che ha svolto periodi di lavoro all'estero, è tenuto ad indicare il Paese interessato. Tale dichiarazione è necessaria ai fini della verifica dei requisiti contributivi e dell'anzianità assicurativa richiesti per accedere alla prestazione..

DIRITO ALL'ASSEGNO DI INVALIDITÀ
ED ESERCIZIO DEL DIRITTO
DI OPZIONE :

L'assegno di Invalidità è incompatibile con la percezione dell'indennità di disoccupazione NASPI: i titolari di pensione di invalidità o di assegno ordinario di invalidità hanno in ogni caso la facoltà di optare per l'indennità di disoccupazione NASPI nel rispetto delle indicazioni emanate con la circolare n.138 del 26 ottobre 2011

LICENZIAMENTO PER CAUSA DI MALATTIA:

Quando sussistano ragioni per il licenziamento del lavoratore, quali l'inidoneità del lavoratore alle mansioni, potrebbero essere presenti altre forme di indennizzo che potrebbero far slittare la decorrenza del pagamento della prestazione.

Si informa che qualora si sia titolari di Partita IVA a qualunque titolo, oppure iscritti ad albi e/o Casse Professionali, o titolari di iscrizione REA anche molto risalenti nel tempo e anche senza produzione di reddito è necessario segnalare dette circostanze indicando nelle apposite righe relative al tipo attività il reddito presunto anche se di importo pari a zero. La mancata comunicazione del reddito - anche pari a zero - entro un mese dall'inizio dell'attività o entro un mese dalla domanda di indennità NASpI se l'attività preesisteva, comporta la decadenza dalla prestazione (art. 11 d. lgs. n. 22/2015).